

ESTORSIONE: DUE ARRESTI DEI CARABINIERI NEL PESCARESE

27 Ottobre 2010

PENNE – Due pregiudicati sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Penne (Pescara) per estorsione e tentata estorsione in concorso ai danni di un giovane del centro vestino.

I due arrestati sono Toni Di Rocco, di 22 anni, e Gianluca Starinieri, di 25, accusati rispettivamente di estorsione e tentata estorsione.

La vittima è un giovane tossicodipendente nonché spacciatore di Penne (Pescara) che aveva un debito nei confronti di due per alcune partite di droga non pagate per un totale di 2 mila euro.

Coordinati dal capitano Massimiliano Di Pietro, i carabinieri di Penne hanno sorpreso Di Rocco mentre riceveva 900 euro dal tossicodipendente, che aveva appena percepito l'indennità di disoccupazione.

Poco prima, il tossico era stato fermato a Penne mentre prendeva il pullman per Pescara e aveva con sé i soldi.

Per questo episodio è scattato per Di Rocco l'arresto in flagranza, il 19 ottobre. Oggi, invece, Starinieri ha ricevuto la misura cautelare in carcere, emessa dal Gip Luca De Ninis su richiesta del Pm Paolo Pompa.

I due estorsori avrebbero minacciato pesantemente il creditore, promettendogli che se non avesse pagato avrebbero mandato "gente pesante" o che gli avrebbero "sparato sotto casa".

I messaggi erano quotidiani, tramite sms e telefonate. La vittima, intimorita, non ha collaborato molto alle indagini che sono state svolte con i tradizionali pedinamenti, servizi di osservazione e controllo.

I carabinieri hanno anche saputo di un precedente incontro che si è svolto tra Pescara e Sambuceto all'inizio dell'estate per la consegna di 500 euro alla presenza di un familiare della vittima.